

“LA VALUTAZIONE DEI RISCHI NELLE COSTRUZIONI EDILI - edizione 2009” (principali variazioni rispetto all’edizione 2008)

Si riportano di seguito le variazioni importanti che la presente pubblicazione presenta, per le parti attinenti, rispetto alla precedente edizione del dicembre 2008. Al solo fine della corretta valutazione dei rischi e della conseguente redazione del DVR occorre porre particolare attenzione ai punti evidenziati in rosso.

IL MANUALE

N.	PAGINA ⁽¹⁾	PARAGRAFO/SEZIONE ⁽¹⁾	VARIAZIONI ⁽¹⁾
CAPITOLO 3. LE OPERE DEL SETTORE EDILE			
1	da 20 a 27	“Tabelle di analisi e valutazione dei rischi” (colonna IMMERSIONI)	È stata eliminata la colonna “IMMERSIONI” in quanto tale rischio è riconducibile ad altri rischi fisici quali ad esempio “scivolamenti, cadute a livello” o “annegamento”.
2	da 20 a 30	“Tabelle di analisi e valutazione dei rischi” (colonna ALLERGENI)	È stata eliminata la colonna “ALLERGENI” in quanto tale rischio è riconducibile ad altri rischi chimici individuati dallo stato fisico della sostanza allergizzante.
3	da 20 a 30 (esclusa pg. 28)	“Tabelle di analisi e valutazione dei rischi” (colonna OLI MINERALI E DERIVATI)	È stata eliminata la colonna “OLI MINERALI E DERIVATI” in quanto tale rischio è riconducibile ad altri rischi chimici come ad esempio “getti, schizzi”.
4	da 20 a 30 (esclusa pg. 28)	“Tabelle di analisi e valutazione dei rischi” (colonne GETTI, SCHIZZI e POLVERI, FIBRE)	Gli indici di attenzione delle colonne “GETTI, SCHIZZI” e “POLVERI, FIBRE” sono stati integrati con quelli relativi alle colonne “OLI MINERALI E DERIVATI” e “ALLERGENI” (che sono state eliminate).
5	da 20 a 27	“Tabelle di analisi e valutazione dei rischi” (colonna “BITUME (Fumi, Gas/Vapori, Allergeni)”)	Il rischio “BITUME (Fumi, Gas/Vapori, Allergeni)” è stato rinominato “BITUME (Fumi, Gas/Vapori)” (vedi variazione n. 2).
6	25	“Tabelle di analisi e valutazione dei rischi” (colonna TIPOLOGIA)	La casella COSTRUZIONE FOGNATURE (POZZI) è stata suddivisa in due caselle: COSTRUZIONE FOGNATURE (POZZI) e COSTRUZIONE FOGNATURE (GALLERIE).
7	29 e 30	“Tabelle di analisi e valutazione dei rischi” (colonna GETTI, SCHIZZI)	Tra le colonne “POLVERI, FIBRE” e “GAS, VAPORI” è stata inserita la colonna “GETTI, SCHIZZI” riportando gli indici di attenzione della colonna OLI MINERALI E DERIVATI (vedi variazione n. 3).
CAPITOLO 5. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI ⁽²⁾			
8	50	Paragrafo 1.2. Dipendenti	È stata aggiunta alla tabella una colonna (denominata “Altre informazioni”) dove indicare le tipologie contrattuali dei lavoratori e le nazionalità di provenienza.
9	51, 52, 53	Paragrafi 1.3.3., 1.3.4., 1.3.5., 1.3.7. e 1.3.8.	Per i dirigenti, i preposti, gli ASPP/RSPP, il RLS e per i lavoratori incaricati della gestione delle emergenze è stata aggiunta la voce “Documenti attestanti l’avvenuta formazione” tra gli allegati.
10	53	1.3.6. “Medico competente”	È stata inserita una sezione nella quale è possibile indicare luoghi e periodicità delle visite agli ambienti di lavoro da parte del medico competente. Tale indicazione è obbligatoria qualora la periodicità della visita sia diversa dall’annuale.
11	53	1.3.7. “RLS/RLST”	Tra gli allegati la “comunicazione all’INAIL” non è più annuale, non riguarda gli RLST e deve essere effettuata in base alle indicazioni dell’INAIL (ad oggi le indicazioni sono presenti nelle Circolari n. 11 del 12 marzo 2009 e n. 43 del 25 agosto 2009 disponibili nel presente CD-ROM) che prevedono, tra l’altro, l’invio telematico. Tuttavia eccezionalmente ed in caso di necessità, secondo la circolare n. 43, è possibile inviare la comunicazione via fax utilizzando il modello predisposto dall’INAIL.

N.	PAGINA ⁽¹⁾	PARAGRAFO/SEZIONE ⁽¹⁾	VARIAZIONI ⁽¹⁾
12	59	(nuovo paragrafo)	Dopo il paragrafo "2.2.2.2. Criteri adottati per la determinazione dell'indice di attenzione relativo al rischio vibrazioni" è stato inserito il paragrafo "2.2.2.3. Criteri adottati per la determinazione dell'indice di attenzione relativo al rischio da agenti chimici" in quanto è stata variata e ampliata la pertinente sezione A del punto 3.3.2.3.
13	61	Paragrafo 3.2. Elenco nominativo dei lavoratori e relativo gruppo omogeneo	È stata aggiunta alle tabelle una colonna dove indicare la data di nascita dei lavoratori ai fini di individuare l'età.
14	67	3.3.2.1. "Il rischio rumore"	La tabella di valutazione del rischio rumore (tabella n.10) è stata modificata, in particolare la colonna vibrazioni è stata suddivisa in due colonne: una relativa alle vibrazioni WBV (trasmesse al corpo intero) e l'altra relativa alle vibrazioni HAV (trasmesse al sistema mano-braccio).
15	73-74	3.3.2.3. - sezione A - "Esposizione dei lavoratori ad agenti chimici"	Alla sezione A sono state apportate sostanziali modifiche, in particolare alla tabella di valutazione del rischio agenti chimici che si attiene al modello di valutazione proposto al capitolo 10 del manuale relativo al presente CD-ROM.
16	76	3.3.2.3. - sezione B - "Esposizione dei lavoratori ad agenti cancerogeni/ mutageni"	La tabella di valutazione del rischio agenti cancerogeni/ mutageni è stata modificata, in particolare sono state eliminate le colonne denominate R40 (Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti) e R68 (Possibilità di effetti irreversibili): le indicazioni relative all'eventuale presenza di agenti con frasi di rischio R40, R68 e R47 (Può provocare malformazioni congenite) possono essere indicate nella colonna "Note".
17	79	3.3.2.4. "Il rischio incendio"	Il paragrafo relativo alla valutazione del rischio incendio è stato modificato, in particolare è necessario specificare i lavoratori esposti e i pericoli individuati in base alle rispettive istruzioni.
18	81	3.4.1. "Stress da lavoro correlato" (istruzioni)	Nelle istruzioni è stato precisato che, in base alle modifiche e integrazioni apportate dal D.Lgs. 106/2009 al D.Lgs. 81/2008, l'obbligo di valutazione dello stress da lavoro correlato decorre dalla elaborazione delle indicazioni da parte della Commissione consultiva permanente e comunque, anche in difetto di tale elaborazione, a fare data dal 1° agosto 2010.
19	83	3.4.3. "Lavoratori di genere, età e nazionalità diversa"	La sezione 3.4.3 è stata integrata con la valutazione dei rischi connessi alla specifica tipologia contrattuale dei lavoratori, espressamente richiesta dalle modifiche e integrazioni apportate dal D.Lgs. 106/2009 al D.Lgs. 81/2008.
20	87	4. "Programma delle misure per il miglioramento dei livelli di sicurezza" (istruzioni)	Le istruzioni sono state aggiornate in base alle modifiche apportate dal D.Lgs. 106/2009 al D.Lgs. 81/2008 in merito alle modalità di aggiornamento della valutazione dei rischi. In particolare si è precisato che la rielaborazione del DVR in occasione di modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando risulti necessario dalla sorveglianza sanitaria, deve essere effettuata entro 30 giorni dal verificarsi di una o più delle condizioni di cui sopra.
21	93	6. "Approvazione e comunicazione" (istruzioni)	Le istruzioni della sezione 6 sono state maggiormente dettagliate in seguito alle modifiche e integrazioni apportate dal D.Lgs. 106/2009 al D.Lgs. 81/2008 in merito all'apposizione della data certa. In particolare si è precisato che: il DVR può essere tenuto su supporto informatico, nel rispetto di quanto previsto all'Art. 53 del D. Lgs. 81/2008; tale documento deve essere munito di data certa (anche tramite le procedure applicabili ai supporti informatici di cui all'Art. 53 del D. Lgs. 81/2008) o, in alternativa, deve essere sottoscritto dal datore di lavoro, dal RSPP, dal RLS o RLST e dal medico competente, ove nominato.
22	94	7. Allegati	È stata aggiunta la voce "Documenti attestanti l'avvenuta formazione" tra gli allegati relativi alla documentazione amministrativa.

N.	PAGINA ⁽¹⁾	PARAGRAFO/SEZIONE ⁽¹⁾	VARIAZIONI ⁽¹⁾
23	95	Appendice A	I contenuti dell'appendice A sono integrati e aggiornati nel testo del capitolo 2 "I soggetti responsabili della sicurezza"
24	100	Appendice B	I contenuti dell'appendice B sono integrati e aggiornati nel testo dei capitoli 8 "Il rischio rumore" e 9 "Il rischio vibrazioni".
25	110	Appendice C	I contenuti dell'appendice C sono integrati e aggiornati nel testo del capitolo 10 "Il rischio chimico" e delle relative Appendici 10.A "Agenti cancerogeni/mutageni" e 10.B "Amianto".
CAPITOLO 6. SCHEDE DI GRUPPO OMOGENEO			
26	123	MODELLO E ISTRUZIONI	Il modello di scheda è stato modificato, in particolare la sezione per specificare la tipologia di SGO ("generale" o "cantiere") è stata sostituita dal campo note dove è possibile indicare tale specificazione. La sezione "documentazione a corredo" è stata denominata "documentazione di informazione a corredo".
27	125	VALUTAZIONE RISCHI	La tabella di codifica dei rischi è stata modificata, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • è stato eliminato il rischio "34 - Immersioni" perché riconducibile ad altri pertinenti rischi fisici; • sono stati eliminati i rischi "37 - Allergeni" e "53 - Oli minerali e derivati" perché riconducibili ad altre pertinenti voci relative ai rischi chimici; • è stata conseguentemente aggiornata la numerazione dei rischi "Getti, schizzi" e "Gas, vapori".
28	127	VALUTAZIONE RISCHI	Sono state inserite le indicazioni in base alle quali è possibile assegnare l'indice di attenzione al rischio chimico.
29	130	SORVEGLIANZA SANITARIA	Il D. Lgs. 106/2009 ha modificato le disposizioni in merito alla sorveglianza sanitaria, che comprende anche: <ul style="list-style-type: none"> • visita medica preventiva in fase preassuntiva; • visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione. in aggiunta alle visite mediche elencate alle lettere a), b), c), d) e f). Le visite mediche preventive possono pertanto essere svolte in fase preassuntiva, su scelta del datore di lavoro, dal medico competente o dai dipartimenti di prevenzione delle ASL.
30	131	SORVEGLIANZA SANITARIA	È stata aggiornata la terminologia per indicare nella SGO la sorveglianza sanitaria, in particolare sono state eliminate le voci "allergeni" e "oli minerali e derivati" (vedi variazione n. 23)
31	137 e 142	"INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO" e "DOCUMENTAZIONE DI INFORMAZIONE A CORREDO"	Per semplificare la compilazione delle sezioni "INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO" e "DOCUMENTAZIONE DI INFORMAZIONE A CORREDO" della SGO sono state fatte alcune variazioni (indicate ai seguenti punti 28 e 29), anche alla luce delle modifiche e integrazioni apportate dal D.Lgs. 106/2009 al D.Lgs. 81/2008 in merito alla formazione dei lavoratori. In particolare è bene ricordare che, in base al modello proposto, l'informazione, la formazione e l'addestramento nel complesso è realizzata attraverso la partecipazione del lavoratore a corsi e attività formative di vario genere (elencati nella sezione INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO) e la consegna al lavoratore stesso della scheda di gruppo omogeneo di pertinenza e di una serie di altri documenti (elencati nella sezione DOCUMENTAZIONE DI INFORMAZIONE A CORREDO).

N.	PAGINA ⁽¹⁾	PARAGRAFO/SEZIONE ⁽¹⁾	VARIAZIONI ⁽¹⁾
32	Da 138 a 141	"INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO"	<p>In particolare sono state apportate le seguenti variazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i paragrafi contenuti nella sezione "documentazione di riferimento" (pg. 138) sono stati spostati ed integrati con quelli contenuti a pg. 142 nella sezione "documentazione di sicurezza"; • a pg. 139 il testo relativo al "corso di 1° livello" è stato integrato ed aggiornato in particolare in relazione all'eventuale informazione/formazione relativa alle atmosfere esplosive e alla segnaletica di sicurezza utilizzata; • a pg. 139 è stato aggiunto il "corso per lavoratori addetti alla rimozione e smaltimento amianto", che riguarda i preposti e i lavoratori, con le relative indicazioni utili alla compilazione della SGO; • a pg. 139 è stato suddiviso in due il paragrafo relativo all'"informazione, formazione ed eventuale addestramento per uso attrezzature e/o DPI", in particolare creandone uno relativo alle attrezzature e un altro relativo ai DPI con le relative indicazioni utili alla compilazione della SGO; • è stato maggiormente specificato il testo relativo all'"informazione, formazione e addestramento specifico per uso attrezzature"; • a pg. 145 gli elenchi riassuntivi .relativi al "Magazzino/officina" e all'"Ufficio" sono stati raggruppati; • gli elenchi di pagg. 140 e 141 sono stati aggiornati in base alle variazione di cui sopra.
33	Da 142 a 145	"DOCUMENTAZIONE DI INFORMAZIONE A CORREDO"	<p>In particolare sono state apportate le seguenti variazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a pg. 142 è stato aggiunto il paragrafo relativo al materiale informativo rimosso da pg. 138; • a pg. 143 è stato aggiunto il paragrafo relativo al piano di montaggio, uso e smontaggio (PiMUS) con le relative indicazioni utili alla compilazione della SGO; • gli elenchi di pg. 145 sono stati aggiornati in base alle variazione di cui sopra.

(1) I riferimenti a capitoli, paragrafi e pagine sono relative al manuale "la valutazione dei rischi nelle costruzioni edili" edizione 2008.

(2) Le indicazioni dettagliate relative alle variazioni apportate al modello di DVR sono riportate nelle istruzioni di compilazione.

IL CD-ROM

N.	NOME FILE ⁽³⁾	VARIAZIONI ⁽⁴⁾	
CARTELLA 3. SCHEDE BIBLIOGRAFICHE e MISURE di PREVENZIONE			
1	Cartella "Schede bibliografiche di riferimento" ⁽⁵⁾	I files relativi alle schede bibliografiche sono stati aggiornati in base alle modifiche e integrazioni apportate dal D.Lgs. 106/2009 al D.Lgs. 81/2008 e secondo le variazioni apportate all'elenco dei rischi (vedi ad esempio eliminazione delle voci "IMMERSIONI", "ALLERGENI" e "OLI MINERALI E DERIVATI").	
2	Misure tecniche prev.doc	È stato inserito un file che contiene i testi delle misure tecniche di prevenzione in generale relative a tutti i rischi codificati da adattare alle specifiche situazioni dell'impresa, utili alla redazione di nuove schede bibliografiche.	
CARTELLA 4. MODELLI			
3	Modello_DVR.doc	File aggiornato in base alle pertinenti modifiche di cui alla tabella precedente.	
4	Istruzioni_DVR.pdf	File aggiornato in base alle pertinenti modifiche di cui alla tabella precedente.	
5	Check-list_DVR.pdf	È stato inserito un file che contiene una lista di controllo per la verifica dei contenuti del DVR.	
6		La cartella contiene il modello in formato ".doc" del Piano Operativo di Sicurezza e le rispettive istruzioni per la redazione in formato ".pdf".	
7		La cartella contiene il modello in formato ".doc" del Piano di Sicurezza Sostitutivo e le rispettive istruzioni per la redazione in formato ".pdf".	
8	Modello_SGO.doc	File aggiornato in base alle pertinenti modifiche di cui alla tabella precedente. Alcuni esempi di compilazione della scheda di gruppo omogeneo sono consultabili al paragrafo 7.3 della presente pubblicazione.	
CARTELLA 5. RISCHI RUMORE E VIBRAZIONI			
9	"Calcolo.xls"	È necessario effettuare nuovamente i calcoli qualora siano stati valutati rumori di tipo impulsivo. Tale necessità dipende dalla variazione della modalità di individuazione del valore "dm". Per ulteriori informazioni consultare il capitolo 8 al paragrafo 7.	
10	Tab.rumore-cantiere.doc	File aggiornato in base alle pertinenti modifiche di cui alla tabella precedente.	
11	Esempi valutaz. rumore-vibraz.pdf	File aggiornato in base alle pertinenti modifiche di cui alla tabella precedente.	
CARTELLA 6. RISCHIO SOSTANZE PERICOLOSE			
12		Scheda-valutaz.preliminare.doc	La cartella contiene la scheda di valutazione preliminare del rischio chimico che fa parte del modello di valutazione del rischio chimico proposto nel presente manuale al capitolo 10.
13	rischio chimico	Tabella agenti chimici-cantiere.doc	File aggiornato in base alle pertinenti modifiche di cui alla tabella precedente.
14		Esempi valutazione chimico.pdf	La cartella contiene alcuni esempi di valutazione del rischio da agenti chimici, in particolare la redazione delle schede di valutazione preliminare del rischio chimico ("Esempi-chimico.pdf"). Si ricorda che gli esempi hanno il solo scopo di mostrare l'applicazione del metodo di valutazione descritto al capitolo 10 pertanto non possono essere utilizzati per una reale valutazione del rischio.
15	rischio canc. / mutag.	Tabella canc.mutag-cantiere.doc	File aggiornato in base alle pertinenti modifiche di cui alla tabella precedente.

N.	NOME FILE ⁽³⁾	VARIAZIONI ⁽⁴⁾
CARTELLA 7. BOZZE DI VERBALI E LETTERE		
16	<p>La cartella contiene alcuni modelli di lettere e verbali, in formato “.doc”, in particolare in merito a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione 2. Designazione degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione 3. Designazione dei lavoratori incaricati della gestione delle emergenze, antincendio, evacuazione, salvataggio, pronto soccorso 4. Informazione ai lavoratori sul DVR e sulla valutazione dei rischi specifica del gruppo omogeneo di appartenenza 5. Verbale della riunione periodica 6. Nomina del medico competente 7. Autocertificazione della valutazione dei rischi 	
CARTELLA 8. NORME E REGOLAMENTI DI RIFERIMENTO		
17	D.Lgs.81-2008 s.m.i.	Il testo del D.Lgs. 81/2008 è stato aggiornato in base alle modifiche e integrazioni apportate dal D. Lgs. 106/2009.
18	<p>La cartella contiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il D.M. 10 marzo 1998 relativo alla sicurezza antincendio e la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro; • il D.M. 2 maggio 2001 relativo ai dispositivi di protezione individuale; • le Circolari INAIL n.11 del 12 marzo 2009 e n. 43 del 25 agosto 2009 relative alla comunicazione all’INAIL dei nominativi dei RLS/RLST. 	
19	Mod.Appl.Reg.Piem.Chimico.pdf	File aggiornato

(3) La tabella non riporta tutti i files contenuti nel presente CD-ROM ma solamente quelli che hanno subito variazioni rispetto all’edizione del 2008 e quelli non contenuti nel CD-ROM di tale edizione.

(4) I nomi delle cartelle e dei files fanno riferimento al presente CD-ROM.

(5) Le variazioni in oggetto riguardano tutti i 235 files delle schede bibliografiche di riferimento.